



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE REGOLAMENTO COMMISSIONE ETICA

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività della Commissione Etica (d'ora in avanti denominata anche "Commissione") dell'Accademia di Belle Arti di Firenze (d'ora in avanti denominata "Accademia").

La Commissione svolge la propria attività in favore di tutto il personale dell'Accademia, compreso il personale non strutturato operante a vario titolo in Accademia, e di studenti e studentesse iscritti.

Art. 2 – Competenze

La Commissione Etica:

- ha funzioni consultive, di elaborazione, di indagine e di controllo in merito alla definizione, all'attuazione e al rispetto del Codice Etico;
- promuove iniziative volte a diffondere la cultura del rispetto della persona e dell'integrità etica nella didattica e nella ricerca;
- favorisce, ove possibile, la risoluzione amichevole delle eventuali controversie;
- segnala agli organi competenti i responsabili di eventuali inadempienze;
- sottopone agli organi competenti proposte di revisione o di integrazione del Codice Etico.

Art. 3 – Composizione

La Commissione Etica è individuata dal Consiglio Accademico ed è costituita da tre componenti (un presidente e due membri), di cui due scelti tra il personale docente e uno tra il personale tecnico amministrativo di ruolo, e resta in carica per tre anni.

La Commissione Etica interloquisce con la Consulta degli studenti attraverso un referente individuato dalla Consulta stessa su casi specifici.

Art. 4 – Riunioni

La Commissione si riunisce in seduta ordinaria tre volte l'anno. Nel caso di gravi motivate urgenze, la Commissione viene convocata in seduta straordinaria dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di uno dei componenti.

Le riunioni ordinarie, possono svolgersi anche a distanza e in modalità mista. La convocazione ordinaria viene stabilita a conclusione di ogni riunione a cui fa seguito una e-mail informativa da mandare almeno sette giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.



Art. 5 – Presentazione dell’istanza per l’espressione di pareri

Il personale docente e tecnico-amministrativo, la componente studentesca e ogni altro/altra componente dell’Accademia, compresi i/le componenti della Commissione, possono rivolgersi alla Commissione Etica per richiedere che la stessa esprima un parere circa:

- l’applicazione del Codice etico e di comportamento;
- l’espressione di pareri che riguardino a vario titolo profili etici di cui all’art.11 del presente Regolamento.

L’istanza deve contenere nome e cognome del mittente e una descrizione precisa dell’infrazione. Il mittente potrà essere convocato dalla Commissione, nel caso in cui vi sia la necessità di acquisire maggiori dettagli.

La Commissione valuta la conformità dell’istanza ai requisiti indicati. Nel caso in cui l’istanza non rispetti tali requisiti, la Commissione può invitare l’istante ad integrarla o, se non vi è possibilità di sanare il vizio, previo preavviso di rigetto, deliberare di non prendere in considerazione l’istanza.

La Commissione non dà corso alle segnalazioni anonime.

Le infrazioni al Codice Etico dell’Accademia devono essere inviate esclusivamente alla Commissione all’indirizzo di posta elettronica: commissione.etica@accademia.firenze.it.

Ogni parere della Commissione deve essere motivato.

Art. 6 – Violazioni del Codice Etico e sanzioni

La sanzione è irrogata dal Direttore in conformità del CCNL 2019/2021 del 18/01/2024, degli artt. 55 e ss. del D.L.gs 165/2001 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 62/2013, nel rispetto del principio di proporzionalità e gradualità fra la gravità dell’infrazione e la sanzione.

La sanzione del Direttore può consistere in un rimprovero verbale riservato. Nei-casi in cui i fatti segnalati potrebbero avere rilevanza disciplinare, per i quali il vigente CCNL preveda sanzioni superiori al rimprovero verbale, il Direttore è tenuto a segnalarli, entro i termini previsti, al competente ufficio presso il MUR:

- Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore.

Su richiesta del soggetto sottoposto a segnalazione, il provvedimento con cui è stata disposta l’archiviazione può essere reso pubblico.

Chiunque segnali pubblicamente fatti inesistenti allo scopo di denigrare qualcuno o, comunque, di ottenere vantaggi nel lavoro e nello studio ne risponde disciplinarmente.

Art. 7 – Diritti di informazione e accesso agli atti

La Commissione, in relazione alla necessità di verificare eventuali violazioni del Codice Etico, ha diritto di accesso a dati e documenti, nel rispetto delle vigenti normative in materia di riservatezza.

La Commissione ha altresì il diritto di richiedere l’audizione di persone che ritiene informate sui fatti sui quali è chiamata ad esprimersi.



Art. 8 – Relazione annuale sulla attività svolta

La Commissione Etica è tenuta a presentare al Direttore un rapporto alla fine di ciascun anno accademico, nel quale sono esposte le considerazioni generali della Commissione Etica sulla misura di soddisfazione delle attese etiche della comunità e i suggerimenti per assicurarne la massima effettività.

Le relazioni annuali della Commissione Etica vengono pubblicate nel sito web dell'Accademia.

Art. 9 – Validità e modifiche del Regolamento

Il presente regolamento deve essere approvato dal Consiglio accademico e pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia a firma del Direttore. Entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dalla maggioranza dei 2/3 dei componenti della Commissione e approvate dal Consiglio Accademico.

Art. 10 – Dovere di astensione e segretezza

I componenti della Commissione e coloro di cui la Commissione si avvalga per l'esercizio delle proprie funzioni sono tenuti alla segretezza sui procedimenti e sugli atti connessi alla propria attività.

Il componente della Commissione che si trovi, in relazione all'argomento da esaminare, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, dopo averla segnalata alla Direzione, è obbligato ad astenersi dal partecipare sia alla discussione, sia alla votazione, e ad allontanarsi dalla seduta.

Art. 11 – Procedimento per la richiesta di parere

Il procedimento della Commissione Etica è coperto da riservatezza e si svolge nel rispetto del diritto di difesa e del principio del contraddittorio. In ogni caso, almeno fino al momento della conclusione della procedura, è esclusa qualsiasi forma di accesso alla segnalazione e a tutti gli atti ad essa connessi, fatti salvi i casi previsti dalla Legge.

La Commissione, dopo aver ricevuto la richiesta di parere è tenuta a esprimersi nel più breve tempo possibile anche in considerazione delle esigenze espresse da tutte le parti coinvolte e delle garanzie da legge previste.

Qualora emerga una effettiva possibile violazione inerente ai principi etici, avvia la necessaria attività istruttoria per la verifica dei fatti.

La contestazione degli addebiti è compito del Direttore.

A fini istruttori, la Commissione Etica ha facoltà di convocare, congiuntamente o separatamente, le/i componenti della comunità accademica coinvolti nei fatti oggetto di indagine, e chiunque sia a conoscenza degli stessi, nel rispetto della dignità delle persone, del diritto di ogni persona alla riservatezza, nonché del diritto alla difesa del soggetto sottoposto al procedimento.

Al soggetto sottoposto al procedimento di cui al comma precedente è garantito il diritto alla difesa, con l'eventuale assistenza di un procuratore, ovvero di una/un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.



All'esito dell'istruttoria, la cui durata non può eccedere i 30 giorni, la Commissione Etica trasmette gli atti alla Direzione, unitamente a una relazione sugli accertamenti effettuati e alla proposta della possibile sanzione da applicare o dell'archiviazione.

Al termine dell'iter istruttorio, ricevuti gli atti dalla Commissione Etica, la Direzione, entro 10 giorni, procede nella sanzione o alla definitiva archiviazione.

Nel caso in cui la violazione del presente Codice riguardi la/lo stessa/o Direttrice/Direttore, le funzioni assegnate sono svolte da una/un docente di ruolo presso l'Accademia nominata/nominato dal Consiglio Accademico.

Qualora la presunta violazione del presente Codice sia commessa da un soggetto esterno al quale l'Accademia affida la realizzazione di lavori od opere, la fornitura di beni o la prestazione di servizi, la segnalazione alla Commissione Etica compete al responsabile unico del procedimento (d'ora in avanti "RUP") a cui afferisce il relativo contratto. È compito del RUP assicurarsi che le valutazioni svolte a riguardo dalla Commissione Etica producano effetto nei confronti del soggetto trasgressore, nel rispetto del contratto in essere con quest'ultimo.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

La Commissione raccoglie e tratta dati personali al solo fine di esercitare le proprie funzioni, come descritte nel presente Regolamento, e nel rispetto del Regolamento.

Art. 13 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.



COMMISSIONE ETICA

**INDICAZIONI PER LE SEGNALAZIONI DELLE INFRAZIONI
DA SEGNALARE ALLA COMMISSIONE ETICA**

Ai sensi degli artt. 17 e 18 del Codice Etico, la Commissione Etica raccoglie le segnalazioni di infrazione provenienti da qualsiasi interessato, nonché le indicazioni fornite dagli organi di governo istituzionali, dai Presidi dei Dipartimenti, i Direttori delle Scuole e dalla Consulta degli studenti.

Le infrazioni al Codice Etico dell'Accademia di Belle Arti di Firenze devono essere segnalate inviando una comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica:

commissione.etica@accademia.firenze.it

La comunicazione deve contenere nome, cognome e recapiti del mittente e una descrizione circostanziata dei fatti contestati con indicazione delle persone coinvolte.

Il mittente potrebbe essere convocato dalla Commissione Etica laddove fosse necessario acquisire ulteriori dettagli e sarà informato sulle conclusioni cui perverrà la Commissione e sugli eventuali provvedimenti che saranno decisi dall'Accademia.